



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3499

Seduta del 29/11/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) – 58° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011) - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Gianpaola Danelli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

VISTI l'art. 2 della lr 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la legge regionale n. 14 del 8/8/2024 "Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali";

VISTA la dgr 2907 dell'8/8/2024 "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla dgr XII/1998/2024, a seguito della l.c.r. n. 25 del 25/07/2024 "Assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali";

VISTO il decreto del Segretario generale 12127 del 5/8/2024 "Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 25 del 25/07/2024 "Assestamento al bilancio 2024-2026 con modifiche di leggi regionali";

VISTA la dgr 3324 del 30/10/2024 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2025-2027" e del relativo documento tecnico di accompagnamento";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

EXTRAFONDO 2024 – ESACRI

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e successive modificazioni concernente la riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.);

VISTO in particolare l'articolo 6 comma 7 del richiamato d.lgs. 178/2012, come modificato dall'articolo 1 comma 397 lettera d) della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce che gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) sono tenuti ad assumere, anche in posizione di sovrannumero e ad esaurimento, con procedure di mobilità, da parte degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della C.R.I. e quindi dell'ente con funzioni di autista soccorritore e autisti soccorritori senior, limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate con gli enti medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni, stabilendo altresì che i conseguenti oneri a carico dei predetti enti siano finanziati con il trasferimento delle relative risorse occorrenti al trattamento economico del personale assunto, derivanti dalla quota di finanziamento del SSN erogata annualmente alla C.R.I. e quindi all'ente;

VISTA la dgr di variazione di bilancio n. 7127 del 2/10/2017 che ha istituito nel bilancio regionale i capitoli vincolati 2.0101.01.12876 di entrata e 13.01.104.12877 di spesa relativi alle assegnazioni dello Stato per il trattamento economico del personale trasferito dalla Croce rossa italiana al Servizio sanitario regionale;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 8/08/2024 "Assegnazione delle risorse finanziarie agli enti interessati del finanziamento della Croce Rossa italiana per l'anno 2024 (GU Serie Generale n.240 del 12-10-2024) che, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto legislativo n. 178/2012, assegna a Regione Lombardia la somma di euro 8.015.238,27, incassata con quietanza n. 1027 del 31/10/2024, relativa alle risorse per il finanziamento dei trattamenti economici del personale ex Croce Rossa per l'anno 2024;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- con legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026" con la quale, nelle more dell'assegnazione definitiva da parte del Ministero, è stata iscritta sui capitoli di entrata 2.0101.01.012876 e di spesa 13.01.104.012877 la somma di euro 8.015.238,00 a titolo di finanziamento per l'anno 2024;
- occorre procedere a stanziare la differenza pari ad euro 0,27 a concorrenza dell'importo definitivamente assegnato;

VISTA la nota prot. A1.2024.0679041 del 22/11/2024 con cui la UO Risorse economico-finanziarie del Sistema socio-sanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza ha richiesto l'iscrizione nel bilancio 2024 dell'importo di euro 0,27, arrotondati a 1 euro, per allineare lo stanziamento all'assegnazione del DM dell'8/08/2024 per il finanziamento dei trattamenti economici del personale ex Croce Rossa, sui richiamati capitoli vincolati di entrata e di spesa, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

EXTRAFONDO AUTISMO 2023/2024

RICHIAMATA la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie" che prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 2 della predetta legge 134/2015 che assegna all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) il compito di aggiornare le linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita, sulla base dell'evoluzione delle conoscenze fisiopatologiche terapeutiche derivanti dalla letteratura scientifica e dalle buone pratiche nazionali ed internazionali;

VISTO l'articolo 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" che al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015 prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, di un fondo con dotazione di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016 per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la dgr di variazione di bilancio n. 1017 del 20/10/2023, che in riferimento alle assegnazioni statali del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico ha istituito il capitolo di entrata 2.0101.01.16170 ed il connesso capitolo di spesa 13.07.104.16171;

CONSIDERATO che l'Istituto Superiore di Sanità ha stipulato un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – ex Direzione generale della Prevenzione Sanitaria, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 17/05/2023 con il n. 258 e dalla Corte dei Conti il 05/06/2023 al n. 1777, per la realizzazione del progetto "Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024";

PRESO ATTO che:

- con propria nota del 3/07/2024 l'Istituto Superiore di Sanità ha comunicato alle Regioni la quota a ciascuna spettante e ha richiesto la predisposizione di un piano economico descrittivo delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate in relazione alle attività attuative dell'obiettivo a breve termine;
- l'ISS ha recepito il piano economico presentato dalla Direzione generale Welfare che ha trasmesso in data 23/10/2024 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Istituto Superiore di Sanità, che all'articolo 3 prevede un finanziamento di euro 1.295.646,89 per la realizzazione del progetto "Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024" - Fasc. DA58 - CUP E81J23000490001";

PRESO ATTO, inoltre, che per l'attuazione delle attività previste dall'Accordo, in corso di sottoscrizione, Regione Lombardia si avvarrà di ASST Pavia, ASST Fatebenefratelli e Sacco, ASST degli Spedali Civili di Brescia nonché di ARIA S.p.A. per attività relative all'inserimento dati;

VISTA la nota prot. A1.2024.0679041 del 22/11/2024 della UO Risorse economico-finanziarie del Sistema socio-sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza con la quale, al fine di stanziare le assegnazioni in oggetto, si chiede la variazione complessiva di euro 1.295.646,89, arrotondata a euro 1.295.647,00, sull'esercizio finanziario 2024 del bilancio regionale, anche attraverso l'istituzione di un apposito capitolo di spesa con adeguato piano dei conti per l'acquisto di servizi informatici, afferente al perimetro GSA, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RISARCIMENTI E INDENNIZZI DA PERSONE FISICHE PER DANNI AL SERVIZIO SOCIOSANITARIO REGIONALE

VISTO l'articolo 27, comma 1), punto e/4 della legge regionale 30/12/2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) come introdotto dalle legge regionale 11/08/2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II", il quale prevede che il finanziamento del servizio sanitario e sociosanitario regionale è assicurato, tra l'altro, anche mediante "le entrate a beneficio della Regione o degli enti di diritto pubblico del sistema sanitario derivanti da condanne o accordi relativi ai risarcimenti o indennizzi conseguenti a condotte poste in essere in pregiudizio agli interessi patrimoniali e non patrimoniali del servizio sanitario e sociosanitario regionale, ivi compresi i risarcimenti derivanti da riverse nei confronti di soggetti condannati per danni alla salute";

RICHIAMATA la dgr di variazione al bilancio n. 4437 del 30/11/2015 con la quale, ai sensi della sopra citata norma regionale, sono stati istituiti nel bilancio regionale (perimetro GSA - Gestione Sanitaria Accentrata) nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di contabilizzare i proventi da risarcimenti da parte di imprese ed il reimpiego delle relative risorse;

RICHIAMATA, inoltre, la dgr di variazione al bilancio n. 1676 del 27/05/2019 con la quale - ai sensi della sopra citata norma regionale ed ai fini dell'adeguamento al piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.lgs. 118/2011 - sono stati istituiti nel bilancio regionale (perimetro GSA - Gestione Sanitaria Accentrata) analoghi capitoli di entrata (3.0200.02.013821) e di spesa (13.01.104.013824) per contemplare anche le ipotesi di risarcimento o indennizzo al sistema sociosanitario regionale da parte di persone fisiche;

VISTA la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026" che ha previsto sul capitolo di entrata 3.0200.02.013821 e sul connesso capitolo di spesa 13.01.104.013824, per l'esercizio 2024, lo stanziamento di euro 300.000,00;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto comunicato dalla UO Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio-Sanitario della DC Bilancio e Finanza, ad oggi risultano versamenti sul conto di tesoreria della GSA somme a titolo di indennizzo o risarcimento danni da parte di persone fisiche per euro 307.045,00 (quietanze nn. 1024, 1025 e 1026 del 31/10/2024 relative alla sentenza della Corte dei conti n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

131/24 – quietanza n. 907 del 01/10/2024 relativa alla sentenza della Corte dei conti n. 393/17 – quietanza n. 880 del 18/09/2024 relativa alla sentenza della Corte dei conti n. 231/2019);

VISTA la nota prot. A1.2024.0679041 del 22/11/2024 con cui la UO Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio-Sanitario della DC Bilancio e Finanza ha richiesto - tenendo conto di quanto già incassato nonché di una stima sui versamenti attesi entro l'esercizio a titolo di indennizzi e risarcimenti da parte di persone fisiche - l'iscrizione nel bilancio 2024 di uno stanziamento pari ad euro 50.000,00, da stanziare sui richiamati capitoli vincolati di entrata e di spesa, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **FONDO RISCHI CONTENZIOSI LEGALI SANITA'**

RICHIAMATO il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

RICHIAMATO l'articolo 73 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni" del decreto legislativo 118/11 sopra citato che alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio le sentenze esecutive;

RICHIAMATO inoltre l'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11, come modificato dall'art. 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito in legge con L. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";

VISTA la dgr di variazione di bilancio n. 4274 dell'8/02/2021 con cui sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa ove appostare gli stanziamenti necessari alla copertura delle spese relative ai contenziosi legali in ambito sanitario e in cui si precisa che i capitoli sono alimentati in relazione alle effettive spese da sostenere in corso di gestione, con copertura finanziaria a valere sui citati fondi di accantonamento;

CONSIDERATO che a seguito dei ricorsi promossi dall'IRCCS Policlinico San Donato S.p.A. verso le dgr in materia di maggiorazioni tariffarie per il periodo 2010-2013, con le sentenze:

- n. 1262/2020 (RG n. 3305/11) il TAR Lombardia in parte accoglieva il ricorso della Struttura ospedaliera e annullava la dgr 2057/2011 nella parte in cui prevede che i rapporti di lavoro con i medici e con il personale infermieristico devono essere connotati da vincolo di subordinazione in riferimento al riconoscimento delle maggiorazioni per l'anno 2011;
- n. 1263/2020 (RG n. 928/12) e n. 1882/2021 (RG n. 823/19) il TAR Lombardia in parte accoglieva il ricorso della Struttura e annullava le DGR n. 2946/2012 e n. 1403/2019 riportando le medesime considerazioni della precedente sentenza in merito al riconoscimento delle maggiorazioni per gli anni 2012 e 2013;
- n. 7612/2019 (RG n. 8033/17) Il Consiglio di Stato riformando la sentenza del TAR Lombardia n. 1084/17, che respingeva le ragioni addotte dalla ricorrente, si è pronunciato a favore della Struttura in riferimento al riconoscimento delle maggiorazioni per l'anno 2010 (annullando in parte la dgr 350/10);

PRESO ATTO che i competenti uffici della Direzione generale Welfare hanno effettuato l'istruttoria sui prospetti sinottici di calcolo delle maggiorazioni tariffarie relative agli anni 2010-2011-2012-2013 al fine di dare esecuzione alle sentenze n. 7612/2019 del Consiglio di Stato e nn. 1262/2020, 1263/2020, 1882/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, in favore del Policlinico San Donato S.p.A., determinando somma dovuta in euro 7.660.212,00;

VISTA la nota prot. A1.2024.0679041 del 22/11/2024 della UO Risorse economico



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziarie del Sistema sociosanitario della Direzione Centrale Bilancio e Finanza con la quale si richiede la variazione al bilancio connessa al fondo rischi contenzioso sanità, per euro 7.660.212,00, specificando che:

- con dgr n. 4274 dell'8.2.2021 è stato formalizzato il "Fondo rischi per contenzioso connesso al Servizio Sanitario Regionale", la cui copertura è garantita, nel bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata da appositi accantonamenti iscritti nell'esercizio 2019 alla voce "Fondo rischi cause legali DG Welfare e accordi transattivi" per un importo di euro 34.904.440,00 che, in contabilità finanziaria, trova copertura al capitolo 13.01.104.8760 – impegno 3190013239, posizione 3;
- ad oggi sul Fondo residua la somma di euro 4.429.550,00, al netto delle somme già utilizzate nel corso del 2021, 2022, 2023 e 2024 (DDUO n. 2064/2021 - DDUO n. 6957/2021 - DDUO n. 6958/2021 - DDUO 6959/2021 – DDUO 3757/2022 - DDUO 19282/2022 - DDUO 7523/2023 - DDUO 20437/2023 - DDUO 20695/2023 – 9054/2024);
- al fine di provvedere alla copertura delle ulteriori somme dovute in conseguenza dell'esito dei contenziosi di cui sopra, risulta necessario attingere per l'importo di euro 3.230.662,00 all'analogo accantonamento, accantonato nell'esercizio 2020 alla voce "Fondo rischi - ACC.TO RISCHI CAUSE LEGALI DG WELFARE" il cui valore ammonta a euro 46.464.025,00 che, in contabilità finanziaria, trova copertura come di seguito specificato:

Capitolo	Impegno	Importo
13.01.104.008376	3200000496	20.527,00
	3200000497	20.506.089,00
	3200000498	1.209.593,00
	3200000499	27.816,00
13.01.104.008374	3200019743	11.000.000,00
	3200019745	10.000.000,00
	3200019746	1.700.000,00
	3200019747	2.000.000,00
	tot	46.464.025,00

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla variazione dei capitoli vincolati di entrata 3.0500.99.014688 e di spesa 13.01.110.014689 destinati al pagamento degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

oneri da contenzioso per euro 7.660.212,00, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATA inoltre la necessità di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio relativo alle sentenze sopra citate;

• PRELIEVI E TRAPIANTI DI CELLULE E TESSUTI - ANNO 2024

VISTA la legge 1° aprile 1999 n. 91 "Funzionamento attività trapiantologica di organi e tessuti" concernente disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti;

VISTA la dgr di variazione di bilancio n. 4723 del 24/05/2001 che ha istituito nel bilancio regionale i capitoli vincolati di entrata e di spesa relativi alle assegnazioni statali in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti; la dgr di variazione di bilancio n. 4918 del 21/02/2013 che ha istituito l'ulteriore capitolo per adeguamento al piano dei conti;

VISTA l'Intesa del 3/10/2024 (Rep. Atti n. 178/CSR) sancita dalla Conferenza Stato Regioni sulla proposta di riparto per l'anno 2024 a favore delle Regioni e delle Province Autonome in attuazione di quanto disposto dall'articolo 10 comma 8, articolo 12 comma 4, articolo 16 comma 3 e articolo 17 comma 2 della legge 91/1999, e in particolare l'Allegato 1 che, per l'anno 2024, assegna alle Regioni e alle Province Autonome l'importo complessivo di euro 205.342,00 di cui euro 30.657,04 quale quota a favore di Regione Lombardia;

VISTE le quietanze nn. 935 - 936 del 18/10/2024 e nn. 945 - 946 del 21/10/2024 relative al versamento in favore di Regione Lombardia dell'importo complessivo di euro 30.657,04 ai sensi della legge 91/1999;

VISTO, inoltre, il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16 "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'accordo del 21 dicembre 2022 (rep. 265/CSR) espresso dalla Conferenza Stato-Regioni sulla proposta del Ministero della Salute sui criteri di ripartizione per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 a favore delle Regioni e delle Province Autonome dei fondi di cui all'art. 18, comma 1 del D.Lgs n. 16/2010;

VISTA la quietanza n. 862 del 11/09/2024 di euro 63.541,50, relativa al versamento in favore di Regione Lombardia ai sensi del decreto legislativo. n. 16/2010 "Attuazione direttive 17 e 86 su cellule e tessuti";

VISTA la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

DATO ATTO, inoltre, che in sede di bilancio di previsione, nelle more dell'assegnazione definitiva da parte del Ministero, era stata iscritta nel bilancio Regionale sui capitoli di entrata 2.0101.01.005544 e di spesa 13.07.104.008825 la somma di euro 94.000,00 a titolo di finanziamento per l'anno 2024 e che ora occorre quindi procedere ad iscrivere la differenza pari ad euro 198,54 a concorrenza dell'importo definitivamente assegnato;

VISTA la nota prot. A1.2024.0686325 del 27/11/2024 con cui la UO Risorse economico-finanziarie del Sistema socio-sanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza ha richiesto l'iscrizione nel bilancio 2024 di euro 198,54, arrotondati ad euro 199,00 sui richiamati capitoli vincolati di entrata e di spesa, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per allineare lo stanziamento al maggiore incasso:

• PROVENTI DERIVANTI DA CONDANNE RELATIVI A RISARCIMENTI PER DANNI CAUSATI AGLI INTERESSI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE – INGIUNZIONI DI PAGAMENTO

VISTO l'articolo 27, comma 1), punto e/4 della legge regionale 30/12/2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) come introdotto dalla legge regionale 11/08/2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II, il quale prevede che il finanziamento del servizio sanitario e sociosanitario regionale è assicurato, tra l'altro, anche mediante "le entrate a beneficio della Regione o degli enti di diritto pubblico del sistema sanitario derivanti da condanne o accordi relativi ai risarcimenti o indennizzi conseguenti a condotte poste in essere in pregiudizio agli interessi patrimoniali e non patrimoniali del servizio sanitario e sociosanitario regionale, ivi compresi i



Regione Lombardia

LA GIUNTA

risarcimenti derivanti da riverse nei confronti di soggetti condannati per danni alla salute";

RICHIAMATA la dgr n. 2907 del 5/08/2024 di integrazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 a seguito della lcr n. 25 del 25 luglio 2024 di assestamento al bilancio con la quale, tra l'altro, in considerazione della natura di tali proventi, viene previsto di subordinare l'utilizzo di tali risorse solo a seguito dell'effettivo incasso delle stesse;

VISTA la legge regionale n. 14 dell'8 agosto 2024 "Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali" con la quale, tra l'altro, sono stati istituiti i capitoli vincolati 3.0200.02.16812 di entrata e 13.01.104.16813 di spesa per la contabilizzazione dei proventi da condanne, con uno stanziamento pari ad euro 200.000.000,00;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto comunicato dalla UO Risorse economico-finanziarie del Sistema socio-sanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza, ad oggi risultano:

- l'ingiunzione di pagamento disposta con decreto direttoriale n. 8777/2024 per la sola quota capitale di euro 3.857.900,00, rinviando a successivo provvedimento il recupero degli interessi attivi (stimati per un valore di circa 5 milioni), a seguito della sentenza del Tribunale ordinario di Milano, Sez. I Civ., n. 5336/2023, r.g. n. 56811/2019;
- l'ingiunzione di pagamento disposta con decreto direttoriale n. 12390/2024 per complessivi euro 216.098.539,56 a seguito della sentenza del Tribunale Ordinario di Milano, X Sez. Civ. n. 6709/2023, r.g. n. 1061/2023;

VISTA la nota prot. A1.2024.0609514 del 30/10/2024 con cui la UO Risorse economico-finanziarie del Sistema socio-sanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza ha richiesto l'iscrizione nel bilancio 2024 di uno stanziamento pari ad euro 25.000.000,00, a titolo di indennizzi e risarcimenti, compresi gli interessi, il cui utilizzo è subordinato all'effettivo incasso, da stanziare sui richiamati capitoli vincolati di entrata e di spesa, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2024/2026 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi alle sentenze 1262/2020 (RG 3305/11) del TAR Lombardia, 1263/2020 (RG 928/12) e 1882/2021 (RG 823/19) del TAR Lombardia e 7612/2019 (RG 8033/17) del Consiglio di Stato;
3. di stabilire che la copertura finanziaria del punto 2 è assicurata sul capitolo 13.01.110.14689 "Oneri per contenziosi legali sanità" tramite variazione di bilancio di cui al punto 1;
4. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della Lr 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);
5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della legge n. 289/2002;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dall'ordinamento contabile regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge